

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**GAL COLLINE MORENICHE
DEL GARDA SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
IN LIQUIDAZIONE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAVRIANA MN GIARDINO
SUPERIORE DI VILLA
Codice fiscale: 02278400201
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	12

GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA S.C.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	GIARDINO SUPERIORE DI VILLA MIRRA C.M. - 46040 CAVRIANA (MN)
Codice Fiscale	02278400201
Numero Rea	MN 000000239179
P.I.	02278400201
Capitale Sociale Euro	42.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	8.546	8.546
Ammortamenti	8.546	7.939
Totale immobilizzazioni immateriali	0	607
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	8.901	8.901
Ammortamenti	7.813	6.284
Totale immobilizzazioni materiali	1.088	2.617
Totale immobilizzazioni (B)	1.088	3.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	7.600	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104	100
Totale crediti	1.104	100
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	8.123	1.499
Totale attivo circolante (C)	16.827	1.599
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	80.871	122.532
Totale attivo	98.786	127.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.500	42.500
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
Totale patrimonio netto	42.501	42.501
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.185	80.254
Totale debiti	54.185	80.254
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	2.100	4.600
Totale passivo	98.786	127.355

v.2.2.5

GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA S.C.R.L.

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.075	27.075
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.460	108.093
altri	13.530	2
Totale altri ricavi e proventi	68.990	108.095
Totale valore della produzione	96.065	135.170
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22	0
7) per servizi	86.736	97.339
8) per godimento di beni di terzi	0	4.200
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.135	2.972
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	606	857
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.529	2.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.135	2.972
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.600)	0
14) oneri diversi di gestione	9.502	23.088
Totale costi della produzione	90.795	127.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.270	7.571
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3	0
Totale altri proventi finanziari	3	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.368	4.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.368	4.659
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.365)	(4.659)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
altri	0	2
Totale oneri	0	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.906	2.910
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.906	2.910
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.906	2.910
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Al fine della redazione del presente bilancio, inoltre, si è tenuto conto delle modifiche ed integrazioni al Codice civile introdotte dai Decreti legislativi n. 310/2004 e n. 394/2003.

Il presente bilancio, si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale e il Conto economico, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;
- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. A tale riguardo si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis, comma 2.

La presente Nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2435-bis, comma 1, così come modificato dal D. Lgs. 173/2008, che recepisce la Direttiva europea n. 2006/46/CE, in quanto la società non ha emesso titoli negoziati sui mercati regolamentati, e i parametri in tale articolo previsti, per la società in essere, non vengono superati. Tali nuovi limiti, da considerarsi immediatamente applicabili, alla data di entrata in vigore del Decreto di recepimento, ammontano a:

- 4.400.000 euro di totale dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- 8.800.000 euro di totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 50 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

In virtù del medesimo articolo non è stata redatta la relazione sulla gestione, in quanto nella presente Nota integrativa sono fornite, ove la società detenga partecipazioni, le informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del C. C..

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una

specifica posta contabile, denominata "Riserva per arrotondamento unità di euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);

- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

In merito alla predisposizione della proposta di bilancio relativo all'esercizio 2015, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, il Presidente espone ai convenuti l'opportunità di avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2364, 2° comma c.c. e dall'art. 24 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione medesima in quanto, ai fini della redazione del bilancio, appare importante la conoscenza del programma di erogazione dei contributi (che verrà reso noto presumibilmente entro la fine di maggio 2016) da parte della Comunità europea, atteso che alcuni costi sostenuti nel corso del 2015 sono riferiti a progetti che devono trovare approvazione e realizzazione nel corso del 2016; se il programma di erogazione dei contributi non viene confermato, i crediti contabilizzati dovranno essere stornati. Si rappresenta infine il fatto che, entro giugno 2016, verranno rese note le graduatorie delle candidature dei soggetti che verranno finanziati per il sessennio 2014/2020 nell'ambito del PSR; tale finanziamento è condizione per il mantenimento in essere della società, in quanto nell'ambito dei piani di razionalizzazione delle società partecipate, approvato da ogni comune, tali società, in assenza di finanziamento, dovranno essere posta in liquidazione.

Nota Integrativa Attivo

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015 è quello "a quote costanti".

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- macchine elettromeccaniche ufficio: 5 anni, aliquota 20%
- materiali fieristici: 5 anni, aliquota 20%.
- attrezzatura varia e minuta: 1 anno, aliquota 100%.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

- costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:
- spese notarili: 5 anni, aliquota 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società alla data del 31.12.2015 non rileva nessuna iscrizione di immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Debiti

Sono iscritti a valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti e Crediti in valuta estera

La Società non possiede debiti e crediti in valuta, quindi le informazioni in merito sono omesse.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio 2015 sono state rilevate rimanenze di libri, valorizzate secondo il criterio del costo.

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle **variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo**. Le informazioni richieste al punto 4 dell'art. 2427 del C.C., relative a tali variazioni, sono raccolte nei seguenti prospetti:

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	0	7.600	7.600	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	100	1.004	1.104	1.104
Disponibilità liquide	1.499	6.624	8.123	
Ratei e risconti attivi	122.532	(41.661)	80.871	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si fornisce altresì il prospetto delle variazioni delle voci di Patrimonio Netto.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	42.500	CAPITALE
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Totale	42.501	

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	80.254	(26.069)	54.185	54.185
Ratei e risconti passivi	4.600	(2.500)	2.100	

Fondo trattamento fine rapporto

Alla data del 31.12.2015 non risulta in essere nessun rapporto di lavoro subordinato.

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Le imposte ordinarie a carico dell'esercizio ammontano a:

- Euro 1.666 per IRAP;
- Euro 239 per IRES.

Alla luce degli acconti versati e delle ritenute subite la posizione nei confronti dell'erario risulta essere:

- A credito per Euro 876 con riferimento IRES;
- A credito per Euro 129 con riferimento IRAP.

Nota Integrativa parte finale

VARIE ED EVENTUALI

VARIE ED EVENTUALI

La Società, costituitasi in data 17 settembre 2009 con atto notarile n. 49112 a Castiglione delle Stiviere (MN), non persegue fini di lucro, operando in nome proprio ma per conto dei soci consorziati; pertanto, tutti gli oneri dallo stesso sostenuti vengono a questi ultimi addebitati ed il bilancio chiude in pareggio.

La Società ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata.

La Società potrà raggiungere tale scopo, sia in stretta correlazione con le esigenze e le necessità dei propri soci che con quelle di terzi in genere.

La Società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area delle Colline Moreniche del Garda promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

1. Presentazione progetti su Fondi Europei

Nel corso del 2015 sono stati presentati progetti a valere su fondi europei di cui il GAL risulta essere per alcuni capofila e per altri partner. Le graduatorie di eventuale ammissione saranno rese disponibili entro i prossimi mesi (da giugno a settembre). Si tratta in particolare di:

1. un progetto di Cooperazione transnazionale "Med" - Asse 3 "Valorizzazione degli asset turistici";
2. un progetto nell'ambito del programma "Horizon2020" - Bando tematico sulla tracciabilità delle filiere agricola e in ottica di cooperazione commerciale e internazionalizzazione;
3. un progetto di Cooperazione transnazionale "Adrion" - Asse 1 "Innovazione e creazione di imprese innovative".

Il finanziamento di tali progetti genererà entrate in capo al bilancio del GAL ancorchè nel corso dell'esercizio 2015 si siano sostenuti i costi per la presentazione e non siano stati previsti, per motivi prudenziali, ricavi in conto esercizio.

2. Candidatura del nuovo PSL 2014 -2020

In data 15 dicembre 2015 doveva essere presentata la candidatura del nuovo PSL per il periodo 2014-2020.

Tale scadenza è stata poi prorogata al 15 gennaio 2016. La candidatura è stata presentata in partnership fra diversi enti, pubblici e privati, ed il capofila è stato individuato nel Parco del Mincio.

Si rimane in attesa della pubblicazione delle graduatorie dei PSL finanziati da Regione Lombardia. All'esito della graduatoria e quindi all'eventualità di vedere finanziato il PSL dovrà essere avviata la procedura di messa in liquidazione della società GAL Colline Moreniche del Garda s.c.a.r.l. L'avvio della procedura di messa in liquidazione porterà alla liquidazione del patrimonio sociale previa riscossione dei crediti e soddisfazione dei debitori. Stante l'attuale situazione ed in considerazione di quanto evidenziato al punto precedente in ordine ai progetti di cooperazione presentati si ritiene opportuno evidenziare, in via cautelativa e preventiva che la chiusura della società potrà portare ad una riduzione del patrimonio netto.

Il bilancio redatto al 31 dicembre 2015 chiude in pareggio, senza rilevazione né di utili né di perdite, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto Sociale.

Cavriana (Mn), 31/05/2016

Il Presidente del CdA
Dr Pellizzer Maurizio

Il sottoscritto Maurizio Pellizzer dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Società:	GAL Colline Moreniche del Garda soc. cons. a R.L.
Sede Legale (Comune):	Cavriana (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	Piazza Castello 8/f
Capitale Sociale:	EURO 42.500,00
Iscrizione Registro imprese di	
Numero Iscrizione Registro Imprese	
Numero di Codice Fiscale	
Numero di Partita IVA	
Numero Iscrizione R.E.A.	

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Addi 22 del mese di giugno dell'anno duemilasedici alle ore 18,30 in Cavriana (MN), presso la sede Gal, in Piazza Castello 8/f, si è tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria della società "GAL Colline Moreniche del Garda soc. cons. a R.L."

A termini di statuto assume la presidenza il Sig. Maurizio Pellizzer.

Il Presidente quindi provvede a dare atto:

- che l'Assemblea Ordinaria è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto;
- che l'Assemblea convocata per le ore 6,30 del giorno 21 giugno 2016 in prima convocazione è andata deserta, per cui si tratta di procedere ora in seconda convocazione;
- che sono presenti in proprio o rappresentati con regolare delega scritta i seguenti soci, come risulta dal libro Soci della Società:
- **Comune di Castiglione delle Stiviere, in persona del legale rappresentante Alessandro Novellini, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Comune di Cavriana, rappresentato dal delegato Gianluca Cappa, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Comune di Monzambano, in persona del legale rappresentante Giorgio Cappa, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Comune di Solferino, in persona del legale rappresentante Gabriella Felchircher, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Comune di Ponti Sul Mincio, rappresentato dal delegato Elisa Turcato, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Comune di Volta Mantovana, rappresentato dal delegato Ezio Giacon, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Parco del Mincio in persona del legale rappresentante Maurizio Pellizzer, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Consorzio di Bonifica Garda - Chiese, rappresentato dal delegato Giuseppe Groppelli, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;**
- **Federazione Provinciale Coldiretti di Mantova, in persona del delegato Sig. Giuseppe Groppelli, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;**
- **Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo SCRL, rappresentata dal delegato Francesco Merisio, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;**

- **Associazione degli Industriali della Provincia di Mantova, rappresentata dal delegato Mario Beschi, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;**
- **Associazione Colline Moreniche del Garda, in persona del legale rappresentante Alessandro Novellini, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;**
- **Associazione Strada dei Vini e dei Sapori Mantovani, in persona del legale rappresentante Sig. Gianni Borselli, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;**
- **Associazione Agrituristica Terranostra Mantova, in persona del legale rappresentante Giuseppe Gropelli, portatore di una quota pari al 0,23% del capitale sociale;**
- **Associazione Culturale Amici di Castellarò, in persona del legale rappresentante Emilio Crosato, portatore di una quota pari al 0,23% del capitale sociale;**

complessivamente rappresentanti il 74,595 % del capitale sociale;

- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Sig.ri:

Mario Beschi, Gianni Boselli, Francesco Merisio, Alessandro Novellini, Maurizio Pellizzer, Ben Hur Tondini.

- che risultano al contrario assenti i Sigg.ri:

Giuseppe Adami, Roberto Amicabile (dimissionario), Germano Bignotti, Giampiero Ferri, Davide Longfils (dimissionario), Alessandro Pastacci, Gianluigi Zani (dimissionario).

Risultano assenti i soci:

- Provincia di Mantova, quota pari al 7,06% del capitale sociale;
- Monte dei Paschi di Siena, quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Consorzio Garda Colline – Garda Hills, quota pari al 3,531% del capitale sociale, in liquidazione;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova, quota pari al 7,06% del capitale sociale;
- Consorzio Agrituristico Mantovano “Verdi terre d’acqua”, una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Fondazione Città di Monzambano, quota pari al 0,23% del capitale sociale;
- Pro Loco Voltese, quota pari al 0,23% del capitale sociale;
- Associazione Pro Loco Castiglione delle Stiviere, quota pari al 0,23% del capitale sociale;

complessivamente rappresentanti il 25,405 % del capitale sociale;

Terminate le suddette verifiche, il Presidente dichiara validamente costituita l’odierna seduta e chiede al Sig. Maurizio Covri, invitato in quanto Direttore, di svolgere le funzioni di Segretario.

Quindi il Presidente passa ad illustrare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta del 18 aprile 2015;
2. Discussione ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015; delibere conseguenti;
3. Rinnovo Consiglio d'Amministrazione. Provvedimenti conseguenti.
4. Discussione ed approvazione bilancio di previsione chiusura attività 2016 e provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali

Il Presidente passa quindi all'esame dell'ordine del giorno previsto.

1. Il verbale relativo alla riunione del 18 aprile 2016 viene approvato all'unanimità.
2. Passando a trattare l'argomento previsto al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente presenta i dati finanziari principali del bilancio chiuso al 31/12/2015, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, che prevede il totale a pareggio come previsto dalla vigente normativa. Analizza quindi in modo sintetico le diverse voci di uscita che costituiscono il budget e ricorda che la voce entrata è sostanzialmente determinata per 27.075,00 euro dalle quote di gestione versate dai soci, per 55.460,00 euro da quota parte per l'anno in corso dei trasferimenti previsti dalla Regione e da progetti di cooperazione internazionale "DES" e "Green Line". Presenta inoltre gli esiti dell'attuazione delle singole Misure presenti nel PSL che hanno visto completamente esaurita la dotazione finanziaria prevista per il GAL. Elenca poi le principali voci di spesa ricordando che rispettano le previsioni di inizio anno; i costi di produzione ammontano complessivamente a circa 90 mila euro.

Dopo breve discussione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 viene approvato all'unanimità secondo le risultanze del prospetto che viene allegato, unitamente alla nota integrativa, al presente verbale per divenirne parte integrante e sostanziale.

3. Il Presidente introduce l'argomento, strettamente collegato anche a quanto si discuterà nel punto successivo. Il GAL ha esaurito la propria attività relativamente all'attuazione del PSL 2007 – 2013, mentre si è ancora in attesa di conoscere gli esiti delle domande pervenute a Regione Lombardia in risposta al bando Leader emesso per la programmazione 2014 – 2020, risposta che dovrebbe essere imminente.

Nel frattempo il GAL ha partecipato alla presentazione di alcuni progetti su programmi europei ("Med" – "Adrion" – "Horizon 2020" – "Central Europe"), in un caso come capofila, negli altri come partner. Entro il mese di luglio si dovrebbero avere alcune risposte relativamente all'eventuale ammissione ai progetti in questione.

Se non si verificasse l'ammissione ad alcuno dei progetti di cui sopra nonché alla nuova programmazione Leader regionale, non resterebbe che definire la chiusura dell'attività sociale nei prossimi mesi, comunque entro il dicembre 2016. La decisione potrebbe anche essere diversa qualora al contrario il GAL dovesse essere oggetto di finanziamento utile a garantirne la prosecuzione dell'attività. In ogni caso la governance sociale dovrà subire una radicale trasformazione, in conseguenza del nuovo territorio che verrebbe rappresentato (area bresciana di nuovo inserimento) e dei nuovi soci disponibili ad entrare nella compagine sociale.

Per questi motivi il Presidente, raccogliendo le indicazioni di alcuni membri dell'Assemblea propone di nominare il nuovo CdA nelle persone dell'attuale Consiglio, disponibili ancora a collaborare, con l'aggiunta del Sig. Giuseppe Gropelli, in sostituzione del dimissionario Gianluigi Zani, su proposta di Coldiretti Mantova.

La nomina viene prevista con una durata di due mesi ed in ogni caso per il periodo necessario a garantire il subentro del nuovo organismo di gestione del GAL.

Qualora si rendesse necessario provvedere alla liquidazione dell'attività sociale il Presidente propone di indicare come liquidatore il Direttore del GAL Maurizio Covri.

Le proposte vengono approvate all'unanimità, per cui il nuovo CdA viene nominato nelle persone di:

- Mario Beschi
- Germano Bignotti
- Gianni Boselli
- Giampietro Ferri
- Giuseppe Gropelli
- Francesco Merisio
- Alessandro Novellini
- Alessandro Pastacci
- Maurizio Pellizzer
- Ben Hur Tondini

Gli assenti, contattati telefonicamente, ringraziano e accettano la carica loro conferita.

4. Il Presidente presenta la proposta di bilancio previsionale 2016 che, coerentemente a quanto illustrato ai punti precedenti relativamente alla continuità del GAL, tiene conto unicamente dell'attività limitata alla mera chiusura delle partite contabili in essere nonché alla gestione delle procedure collegate alle domande di partecipazione ai progetti europei prima evidenziati. La fase di vera e propria liquidazione che si concentrerà nella seconda parte del 2016 non produrrà ulteriori oneri a carico della gestione. Per la copertura dei costi prevedibili per il 2016, per un importo pari a € 27.075,00, si prevede la compartecipazione dei soci in proporzione alle quote di capitale sociale possedute.
La proposta di bilancio di chiusura viene approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.00.

F.to IL PRESIDENTE
Maurizio Pellizzer

F.to IL SEGRETARIO
Maurizio Covri

Il sottoscritto Pellizzer Maurizio amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.